

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)



SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : VISION EXPERT ULTRA

Codice del prodotto : 76100

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Liquido di lavaggio per parabrezza

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MOTUL

Indirizzo : 119, Boulevard Felix Faure. 93300 AUBERVILLIERS CEDEX FRANCE

Telefono : 33.1.48.11.70.00. Fax: 33.1.48.33.28.79. Telex: .

Email : motul_hse@motul.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +44 (0) 1235 239 670.

Società/Ente : ORFILA.



Altri numeri di chiamata d'emergenza

BRAZIL : +55 11 3197 5891 / COLOMBIA : +57 1 508 7337 / ARGENTINA : +54 11 5984 3690 / CHILE : +562 2582 9336

ITALY : +39 0649906140 and +39 0649902064

UNITED STATES: 001 866 928 0789 / CANADA: 001 800 579 7421 / MEXICO : +52 55 5004 8763 / MIDDLE EAST - AFRICA : +44 1235 239671

24 hours a day, 7 days a week

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)



In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo :

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH: 01-2119457610-43 ALCOOL ETHYLIQUE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	[1]	50 \leq x % < 100
CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 REACH: 01-2119456816-28 ETHYLENE GLYCOL	GHS07, GHS08 Wng Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	[1]	2.5 \leq x % < 10

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua anche sotto le palpebre

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Polvere secca, schiuma, biossido di carbonio.



Mezzi di estinzione non appropriati

- In caso d'incendio non utilizzare :
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Lo sversamento del prodotto può rendere scivolose le superfici.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'emissione di un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Evitare il contatto con gli occhi .

Nessuna precauzione specifica, si raccomanda l'osservanza delle norme igieniche



Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

Non fumare.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare il contatto della miscela con gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Assicurare una buona ventilazione alle postazioni di lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non respirare fumi/vapori/aerosoli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare tra 5 °C e 40 °C in un ambiente secco e ben ventilato.

Utilizzare esclusivamente recipienti, giunti, tubature resistenti agli idrocarburi.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
107-21-1	52	20	104	40	Peau

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
64-17-5		1000 ppm		A3	
107-21-1	-	-	100	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
64-17-5		500 ppm 960 mg/m ³		2(II)
107-21-1		10 ppm 26 mg/m ³		2(I)

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
64-17-5	1000	1900	5000	9500	-	84
107-21-1	20	52	40	104	*	84

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
107-21-1	20 ppm 52 mg/m3	40 ppm 104 mg/m3		Pelle	

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ETHYLENE GLYCOL (CAS: 107-21-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

106 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

DNEL : 35 mg de substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

53 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

7 mg de substance/m3

ALCOOL ETHYLIQUE (CAS: 64-17-5)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

343 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

1900 mg de substance/m3

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

950 mg de substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

87 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

206 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

950 mg de substance/m3

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

114 mg de substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ETHYLENE GLYCOL (CAS: 107-21-1)

Comparto ambientale:

PNEC :

Suolo.

1.53 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua dolce.

10 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua di mare.

1 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Sedimenti d'acqua dolce.

20.9 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Sedimenti marini.

3.7 mg/kg

ALCOOL ETHYLIQUE (CAS: 64-17-5)

Comparto ambientale:

PNEC :

Suolo.

0.63 mg/kg

Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.96 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.79 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua a rilascio intermittente. 2.75 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 3.6 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 2.9 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 580 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una ventilazione adeguata, se possibile tramite aspirazione presso le postazioni di lavoro e tramite un'adeguata estrazione generale. Il personale dovrà indossare indumenti di lavoro regolarmente lavati.

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto. Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro. Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.
Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.
Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.
In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.
Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.
Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti. Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.
La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.
I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.
Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Apparecchio respiratore solo in caso di formazione di aerosol o di nebbia.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido
colore:	blu

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	8.00 . basico debole.
Punto/intervallo di ebollizione :	79 °C.
Punto d'infiammabilità :	23.00 °C.
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	1.2 Vol
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	53 Vol
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	< 1
Idrosolubilità :	Solubile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	398 °C.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

Conservare lontano da fiamme e scintille e lontano dal calore.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti

Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ETHYLENE GLYCOL (CAS: 107-21-1)

Per via orale : DL50 = 7712 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 3500 mg/kg

Per inalazione (n/a) : CL50 <= 2.5 mg/l
Specie : ratto

ALCOOL ETHYLIQUE (CAS: 64-17-5)

Per via orale : DL50 = 10470 mg/kg
Specie : ratto



Per via cutanea : DL50 <= 2000 mg/kg
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 = 124.7 mg/l
Specie : mouse
Durata d'esposizione : 4 h

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

ETHYLENE GLYCOL (CAS: 107-21-1)

Per via orale : C = 200 mg/kg poids corporel/jour
Specie : ratto
Durata esposizione : 28 jours
OCDE Ligne directrice 407 (Toxicité orale à doses répétées - pendant 28 jours sur les rongeurs)

Per via cutanea : C = 2220 mg/kg poids corporel/jour
Specie : cane
Durata d'esposizione : 28 jours

11.1.2. Miscela

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Contatti prolungati o ripetuti con il preparato possono provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche da contatto e assorbimento attraverso l'epidermide.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

irritazione leggera degli occhi

Pericolo per aspirazione :

L'inalazione dei vapori può provocare irritazione del sistema respiratorio in soggetti molto sensibili.
Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 64-17-5 : IARC Gruppo 1: Cancerogeno accertato per l'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ALCOOL ETHYLIQUE (CAS: 64-17-5)

Tossicità per i crostacei: CE50 > 10000 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 = 275 mg/l
Specie : Chlorella vulgaris
Durata d'esposizione : 72 h

ETHYLENE GLYCOL (CAS: 107-21-1)

Tossicità per i pesci : CL50 = 18000 mg/l
Specie: Oncorhynchus mykiss
Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 15380 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata d'esposizione: 7 jours

Tossicità per i crostacei: CE50 > 100 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

NOEC = 8590 mg/l
Specie: Ceriodaphnia sp.
Durata d'esposizione: 7 jours

Tossicità per le alghe : CEr50 < 13000 mg/l

Specie : Pseudokirchnerella subcapitata

Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ETHYLENE GLYCOL (CAS: 107-21-1)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ALCOOL ETHYLIQUE (CAS: 64-17-5)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Poco mobile nel terreno.

Il prodotto, insolubile in acqua, si distribuisce sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto nell'ambiente, negli scarichi o nelle acque di superficie.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2019).

14.1. Numero ONU

1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1170=ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	144 601	E1	3	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation	
	3	-	III	5 L	F-E, S-D	144 223	E1	Category A	-	
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	3	3	III	355	60 L	366	220 L	A3 A58 A180	E1	
	3	3	III	Y344	10 L	-	-	A3 A58 A180	E1	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura detergenti (Norma CE n° 648/2004, 907/2006) :

- inferiore al 5 % : tensioattivi anionici

- profumi.



- Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.